



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Comune di MAZZIN

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 25 luglio 2022

PARERE SUL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 – 2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di delibera avente oggetto: ““Articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 - variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024.””
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022 - 2024 del COMUNE DI MAZZIN che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 25 luglio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

COMUNE DI MAZZIN
PROVINCIA DI TRENTO

Oggetto: parere su ““Articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 - variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024.”

Il revisore dei conti del Comune di MAZZIN, nominato per il triennio 2022 - 2024, ha provveduto in data 25 luglio 2022 ad esprimere il previsto parere in merito alla deliberazione di :

“Articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 - variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024.”

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non riconosciuta da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- visto l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., ai sensi del quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

- Vista la deliberazione consiliare n. 4 di data 11 aprile 2022, avente per oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2022-2023-2024, Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”
- considerato che nella proposta di deliberazione in esame, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non risulta necessaria l’adozione di misure di riequilibrio;
- considerato, altresì, che a seguito della verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, non è stata rilevata la necessità di adeguamenti agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del Fondo riserva e del Fondo riserva di cassa;
- preso atto che la proposta di assestamento generale di bilancio prevede variazioni agli attuali stanziamenti del Bilancio 2022-2024 come segue:
-

		Competenza	2023	2024
Avanzo di amministrazione vincolato	Euro	51.322,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione investim.	Euro	138.044,89	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non vinc.	Euro	271.520,43	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti	Euro	30.894,17	10.570,00	10.570,00
Maggiori entrate “una tantum”	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per trasferimenti	Euro	6.934,68	0,00	0,00
Maggiori entrate per mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese correnti	Euro	16.145,00	30.000,00	30.000,00
Minori spese “una tantum”	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese d’investimento	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese per quote capitali su mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Variazioni in aumento	Euro	514.861,17	40.570,00	40.570,00



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

		Competenza	2023	2024
Minore avanzo di amministrazione	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate correnti	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate per trasferimenti	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate da mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti	Euro	98.361,17	40.570,00	40.570,00
Maggiori spese "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese d'investimento	Euro	416.500,00	0,00	0,00
Maggiori spese per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		514.861,17	40.570,00	40.570,00

Preso atto che alla copertura della maggiore spesa di investimento di Euro 416.500,00 si provvede mediante utilizzo di avanzo di amministrazione per investimenti per Euro 138.044,89, avanzo non vincolato per Euro 271.520,43 e contributi di concessione per Euro 6.934,68;

Viste le maggiori spese correnti per Euro 98.361,17 a cui si contrappone un saldo positivo di entrate correnti di Euro 30.894,17, minori spese correnti per Euro 16.145,00 e Avanzo vincolato per Euro 51.322,00 pari importo;

Visto la quota di entrata da fondo investimenti minori per Euro 10.570,00 applicata a saldo delle maggiori spese correnti previste per il personale del servizio finanziario sia per l'esercizio 2023 che per l'esercizio 2024

- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio comunale di MAZZIN della deliberazione indicata in oggetto.

Tione di Trento, 25 luglio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico